

## Comunicato stampa

**Al via la Stagione teatrale nei Comuni di Avigliana, Almese e Caselette, sotto la direzione artistica di Eugenio Allegri, con 7 spettacoli in abbonamento e 2 fuori abbonamento. Tra i nomi prestigiosi: Ambra Angiolini e Moni Ovadia.**

### **E la domenica le famiglie tornano a teatro**

Nove spettacoli, due appuntamenti di prestigio, alcune compagnie di giovani, produzioni nate sul territorio e l'inizio di una collaborazione transfrontaliera col Théâtre la passerelle di Gap.

La rassegna teatrale 2009-2010, organizzata dallo Stabilimento teatrale Folengo e dai Comuni di Almese, Avigliana e Caselette, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione circuito teatrale del Piemonte, il Circuito teatro ragazzi e col patrocinio della Provincia di Torino, fa i conti con la crisi economica che, spiega il direttore artistico Eugenio Allegri, ha determinato il mancato aumento dei contributi da parte della Regione, al quale si aggiunge l'assenza di quello della Comunità montana.

*«Nonostante questo, offriamo un cartellone di qualità, con spettacoli interessanti in grado di soddisfare i gusti del pubblico, coerenti con la logica che da cinque anni guida le nostre scelte»*, aggiunge Allegri.

Si parte subito con uno spettacolo fuori abbonamento presso l'auditorium Eugenio Fassino di Avigliana, venerdì 6 Novembre 2009, **Dinamite** liberamente tratto dal testo "Who won the Nobel Prize?" di Laura Lucchini Balbo dedicato al Dinamitificio Nobel.

Ancora il Fassino di Avigliana ospita venerdì 20 novembre **Bollocks!** per la Compagnia teatrale NIM - neuroni in movimento, in collaborazione col Teatro Stabile di Genova.

Sul palcoscenico dell'auditorium cav. Mario Magnetto di Almese venerdì 11 dicembre, potremo assistere a **Ciarlatown** con Claudio Cremonesi e Davide Baldi per la regia di Giorgio Donati.

A Caselette, nel salone polivalente cav. Mario Magnetto, venerdì 8 gennaio 2010, va in scena **Settanta mi dà tanto** con le improvvisazioni e le musiche anni '70 dei Pappazzum.

Sabato 23 Gennaio 2010 l'auditorium cav. Mario Magnetto di Almese ospita uno degli appuntamenti più attesi **La misteriosa scomparsa di W** di Stefano

Benni, con Ambra Angiolini, reduce da un'ottima prova di attrice nel film "Saturno contro" di Ferzan Ozpetek.

Venerdì 19 febbraio 2010 torna nel teatro aviglianese Eugenio Allegri per proporre, **Officina Galileo**, una produzione nata ad Avigliana per ricordare i 400 anni dalla scoperta del telescopio galileiano.

Fino all'ultimo non si è stati certi della sua presenza ma poi Moni Ovadia ha detto sì e così il 5 marzo 2010 lo vedremo sul palco del Fassino di Avigliana con **Di acqua e di terra** insieme a Gualtiero Bertelli, voce narrante, canto, fisarmonica e chitarra, con Maurizio Camardi - sassofoni, flauto traverso, fiati etnici; Paolo Favorido - pianoforte, tastiere; Giuseppina Casarin - voce narrante, canto; Luca Garlaschelli - contrabbasso; Rachele Colombo - voce, percussioni, chitarra, mandola, liuto.

Ancora Eugenio Allegri ripropone sabato 20 marzo 2010 a Caselette, nel salone polivalente cav. Mario Magnetto, il suo memorabile **Novecento** di Alessandro Baricco.

A fine stagione, in data ancora da definire il Fassino di Avigliana presenterà, fuori abbonamento, **Bar franco italien** di Myriam Tanant spettacolo realizzato con il sostegno del programma europeo di cooperazione transfrontaliero Alcotra 2007-2013 nell'ambito del progetto "Gli scavalcamontagne" della fondazione teatro Piemonte Europa e del Théâtre la passerelle di Gap.

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 20,45.

### Sedi degli spettacoli

Avigliana – Teatro Eugenio Fassino – La Fabbrica – via IV Novembre 19

Almese – Auditorium cavalier Mario Magnetto – via Avigliana 17

Caselette - Salone polivalente cav. Mario Magnetto – via Alpignano 113

### Biglietti e abbonamenti

I prezzi dei biglietti e degli abbonamenti sono i seguenti:

- Biglietto intero	€ 14,00
- Biglietto ridotto	€ 11,00
- Professionali	€ 5,00
- Abbonamento a n. 7 spettacoli	€ 70,00
- Abbonamento a n. 4 spettacoli	€ 40,00

Riduzioni: abbonati, over 65, under 18, studenti fino a 26 anni, soci Coop, iscritti Unitre, iscritti Fabricatore.

### Vendita abbonamenti e prevendita biglietti

ArtQuarium, piazza del Popolo 2, Avigliana, tel. 011.9313488

Orario: dal lunedì al venerdì, 9.30-12.30;

## **Informazioni e prenotazioni**

Segreteria e biglietteria ArtQuarium:  
Piazza del Popolo, 2 10051 Avigliana (TO)  
tel/fax 011 9313488

Orari: 9.30 – 13.00

[www.artquarium.it](http://www.artquarium.it) - [artquarium@yahoo.it](mailto:artquarium@yahoo.it)

## **Schede degli spettacoli**

**Venerdì 6 Novembre 2009**, ore 20,45, auditorium Eugenio Fassino  
**Avigliana** - Spettacolo fuori abbonamento

### ***Dinamite***

Liberamente tratto da "Who won the Nobel Prize?" di Laura Lucchini Balbo  
Con Andrea Archinà, Luisa Boccalatte, Ivana Boi, Andrea Capogreco, Veronique Esteve, Giuliana Mollar, Patrizia Roberto, Omar Scaffidi  
Regia di Esther Ruggiero

È una storia legata al Dinamificio Nobel, uno fra i primi siti industriali italiani e primo stabilimento in cui si sia prodotta la dinamite a livello industriale. "Dinamite" quindi è una storia che parte dal dinamificio Avigliana per spaziare oltre i confini europei fino all'altro capo del mondo, il Sud Africa. La vicenda, costruita su personaggi e fatti realmente accaduti, offre lo spunto per raccontare le storie e le migrazioni di cinque donne a cui la fabbrica e il lavoro hanno trasformato la vita. Con il suo massiccio impiego di manodopera femminile, il dinamificio Nobel infatti fu una sorta di baluardo dell'emancipazione, luogo di affermazione dell'identità femminile, in cui una donna era ed esisteva per se stessa e non in quanto ombra dell'uomo.

**Venerdì 20 novembre 2009**, ore 20,45, auditorium Eugenio Fassino  
**Avigliana** - Spettacolo in abbonamento

### ***Bollocks!***

di Lee Hall

Con Pier Luigi Pasino, Barbara Moselli, Matteo Cremon, Gisella Szaniszlò, Marco Taddei, Vito Saccinto  
Regia Vito Saccinto e Pier Luigi Pasino

Compagnia teatrale NIM - neuroni in movimento, in collaborazione col Teatro Stabile di Genova

Prendendo spunto da un celebre testo dell'espressionismo tedesco, "Hinkermann", scritto nel 1923 da Ernst Toller, il drammaturgo inglese Lee Hall, noto in Italia soprattutto come autore della sceneggiatura di "Billy Elliot", ne ha spostato l'azione nell'Irlanda del Nord, per raccontare il difficile reinserimento nella vita familiare e sociale di un giovane reduce di guerra, che a causa di una ferita d'arma da fuoco ha perso la propria virilità, alla quale il titolo inglese fa esplicito riferimento. Attorno a lui, ruotano le frustrazioni di Mary, sua moglie, e della coppia di amici Ian e Lisa, i quali sembrano lasciarsi vivere e tendere ad una felicità o un appagamento fittizio che non fa i conti con il loro bisogni e i loro problemi.

**Venerdì 11 dicembre 2009**, ore 20,45 Auditorium Cav. Mario Magnetto, **Almese** - Spettacolo in abbonamento

### ***Ciarlatown***

Con Claudio Cremonesi e Davide Baldi  
Regia di Giorgio Donati

Lo spettacolo è scaturito dall'urgenza di parlare di alcuni temi che caratterizzano il nostro tempo: gli ogm, i brevetti delle multinazionali, il lavoro sempre più precario, le disparità tra nord e sud del mondo, i miti del consumo e della produttività, gli squilibri ambientali e l'uso criminoso delle risorse rinnovabili della terra. La sfida è parlarne in chiave comica, attraverso le vicissitudini di un ciarlatano, un venditore di niente che pensa di avere sotto controllo la propria vita. Uno spettacolo comico, mai banale, che tra acrobatica e giocoleria attraversa temi di grande attualità e va a fare da spina nel fianco a quei risvolti del presente a cui la società sembra prossima ad arrendersi, per mancanza di memoria, per egoismo, paura e altri mostri simili.

**Venerdì 8 gennaio 2010**, ore 20,45, salone polivalente cav. Mario Magnetto, **Caselette** - Spettacolo in abbonamento

### ***Settanta mi dà tanto***

Pappazzum

Il gruppo dei Pappazzum, nasce a Torino nel gennaio del 2007 dall'incontro di sette musicisti con esperienze artistiche diverse: dal Jazz al teatro di strada, alla musica comica. composto prevalentemente da pezzi originali, il repertorio della banda spazia dalle sonorità etniche al jazz, senza disdegnare suggestioni funky e latine, dando luogo ad un'originale commistione di generi diversi. sassofoni, clarinetti e percussioni vengono sfruttati non solo dal punto di vista

sonoro, ma anche sotto il profilo scenico e teatrale. il loro cavallo di battaglia è l'improvvisazione, con cui mescolano musica, danza e numeri comici, in un'atmosfera che rievoca gli anni settanta.

**Sabato 23 Gennaio 2010**, ore 20,45 Auditorium Cav. Mario Magnetto,  
**Almese** - Spettacolo in abbonamento

***La misteriosa scomparsa di W***

di Stefano Benni

Con Ambra Angiolini

Regia Giorgio Gallione

Teatro dell'Archivolto

Una donna qualsiasi, di nome V, nata un giorno qualsiasi in modo funambolico "e in quell'attimo, miracolo, per la gioia a tutti i parenti ricrebbero i capelli, e una suora cresimina si spogliò dalla sua palandrana rivelando un corpo stupendo, abbronzato, nato per l'amore..." ripercorre, follemente, comicamente, la sua vita, alla ricerca del suo pezzo mancante W. In questo testo, ironico e fantasioso, la parola di Benni è come sempre agile, paradossale e dissacrante, sostenuta dall'interpretazione di Ambra Angiolini, per la prima volta sola in palcoscenico dopo il David di Donatello e il Nastro d'Argento per il film "Saturno contro". V ci racconta la lotta e la rabbia che sta dentro la necessità di sopravvivenza e di difesa dello spirito critico, in un copione teatrale dove il comico è soprattutto esercizio di ribellione, un tocco di magica follia che trasforma l'angoscia in risata liberatoria.

**Venerdì 19 Febbraio 2010**, ore 20,45, auditorium Eugenio Fassino,  
**Avigliana** - Spettacolo in abbonamento

***Officina Galileo***

di Riccardo Rombi e Eugenio Allegri

Con Eugenio Allegri, Stefania Stefanin, Jacopo Gori

Regia di Riccardo Rombi

In scena un carretto, un servo e Galilei; in fuga dai nemici, dal clamore e dalle scomuniche. Riccardo Rombi immagina un Galileo sconosciuto e sorprendente, che pur di salvare dall'oblio le sue scoperte s'improvvisa venditore di termometri, cannocchiali, lenti e pendoli. Così, per caso gli ipotetici acquirenti si trasformano in potenziali discepoli, attraverso i quali il geniale imbonitore cerca un nuovo modo di comunicare col mondo che lo circonda, che continua a rivoluzionarsi, malgrado l'ostinata ottusità della Chiesa. Dai pensieri del Galilei e dalle cronache della sua vita abbiamo ricavato questa storia, con lo sguardo

stralunato del comico dell'arte capace di unire "follia" scientifica, genio umanistico, veglie estenuanti trascorse a osservare il cielo e viaggi dal sapore picaresco.

**Venerdì 5 marzo 2010**, ore 20,45, auditorium Eugenio Fassino, **Avigliana** - Spettacolo in abbonamento

### ***Di acqua e di terra***

Storie raccontate e cantate da Gualtiero Bertelli, voce narrante, canto, fisarmonica e chitarra, con Maurizio Camardi - sassofoni, flauto traverso, fiati etnici; Paolo Favorido - pianoforte, tastiere; Giuseppina Casarin - voce narrante, canto; Luca Garlaschelli - contrabbasso; Rachele Colombo - voce, percussioni, chitarra, mandola, liuto e la partecipazione straordinaria di Moni Ovadia.

La storia e le storie dell'uomo sono legate al binomio terra e acqua, ieri come oggi, nelle megalopoli come nelle terre più desolate, dove sorge e dove tramonta il sole. Per la terra e per l'acqua si lotta e si lavora, si divide e si condivide, si salva e si rovina. Raccontare tutto ciò in uno spettacolo è improbabile. Gualtiero Bertelli, Maurizio Camardi, la Compagnia delle Acque, con la preziosa e straordinaria partecipazione di Moni Ovadia, tracciano un loro percorso tra passato e presente, oriente e occidente, seguendo suggestioni culturali e emergenze sociali, senza mai perdere gli occhi dell'ironia e il filo di una ragionevole angoscia. Racconti, musiche, canzoni e immagini tra conflitti e speranze sostenibili. Per pensare, per riflettere, anche sorridendo.

**Sabato 20 marzo 2010**, ore 20,45, salone Polivalente Cav. Mario Magnetto, **Caselette** - Spettacolo in abbonamento

### ***Novecento***

di Alessandro Baricco

Con Eugenio Allegri

Spettacolo con immagini e musiche sulla base dello spettacolo di G. Vacis, L. Diana, R. Tarasco

Il debutto al festival "Asti Teatro 16" nel giugno del 1994, sette anni di tournée dal 1995 al 2002, trecentoquindici repliche in Italia e in Europa e circa centoventimila spettatori hanno decretato il successo di un monologo divenuto un "cult" della scena italiana: il suo titolo era "Novecento" opera di Alessandro Baricco, il quale, nella prefazione del libro pubblicato pochi mesi dopo il debutto teatrale, dichiarava di averlo scritto "... per un attore, Eugenio Allegri e un regista, Gabriele Vacis". Nel frattempo il libro, tradotto e venduto in tutto il

mondo, si avviava al traguardo del milione di copie e qualche anno fa Giuseppe Tornatore ne traeva la versione cinematografica realizzando "La leggenda del pianista sull'oceano".

**Venerdì 5 marzo 2010**, ore 20,45, auditorium Eugenio Fassino, **Avigliana** - Spettacolo fuori abbonamento

***Bar franco italien***

di Myriam Tanant

Con Lorenzo Charoy, Maria Alberta Navello, Jean Claude Penchenat

Regia Jean Claude Penchenat

Spettacolo realizzato con il sostegno del programma europeo di cooperazione transfrontaliero Alcotra 2007-2013 nell'ambito del progetto "Gli scavalcamontagne" della fondazione teatro Piemonte Europa e del Théâtre la passerelle di Gap.

É una storia di emigranti italiani in Francia: tre generazioni si scoprono, si raccontano, si capiscono ricostruendo, attraverso i documenti e i ricordi di una famiglia, la drammatica vicenda dell'abbandono della propria terra e del trapianto in terra straniera. Il tutto in una commistione di francese e italiano che sarà la testimonianza più viva della fatica e del dolore con i quali gli italiani che hanno attraversato le Alpi. Il testo è stato commissionato dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa a Myriam Tanant, studiosa di storia del teatro italiano e collaboratrice di Giorgio Strehler durante la sua felice stagione di direttore del Théâtre de l'Europe all'Odéon; e a Jean Claude Penchenat, regista di spettacoli che guardano da sempre all'Italia e creatore di messinscene pirandelliane e goldoniane.

**Domeniche a teatro – Stagione teatrale per ragazzi e famiglie**  
**Dieci spettacoli in cartellone**

Insieme alla stagione teatrale di prosa, torna anche la stagione teatrale per ragazzi e famiglie che tanto successo ha ottenuto nelle passate edizioni. Come per il cartellone serale anche le domeniche a teatro sono organizzate dallo Stabilimento teatrale Folengo e dai Comuni di Almese, Avigliana e Caselette, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Comunità montana bassa valle Susa e val Cenischia, la Fondazione circuito teatrale del Piemonte, il Circuito teatro ragazzi e il patrocinio della Provincia di Torino.

Dieci gli spettacoli che vanno in scena la domenica pomeriggio alle 16 nei tre comuni. Il biglietto per ragazzi e adulti costa 5 euro, Ingresso gratuito per i

bambini al di sotto dei tre anni. Dopo gli spettacoli giochi in libertà e merenda e bevande gratuite offerte dalla Coop Artquarium.

Per informazioni: Soc. Coop Artquarium, piazza del Popolo 2 – Avigliana tel. 0119313488

www.artquarium.it – arquarium@yahoo.it

### **Calendario spettacoli domenicali**

#### **Almese, auditorium cav. Magnetto**

**1 novembre 2009**, ore 16.00

Teatro del Piccione (Genova)

#### **ROSASPINA, UNA BELLA ADDORMENTATA**

Dai 5 anni

Teatro d'attore, marionette

Durata 70 minuti

#### **Caselette, sala polivalente cav. Magnetto**

**8 novembre 2009**, ore 16.00

Tangram Teatro (Vimercate, Milano) regia di Eugenio Allegri

#### **PERCHÉ NO? - Il no spiegato ai bambini e agli adulti**

Dai 5 anni

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

#### **Avigliana, auditorium Eugenio Fassino**

**29 novembre 2009**, ore 16.00

Teatro Positivo (Codroipo, Udine)

#### **POESIE DA DENTRO LA TERRA - La talpa poeta salva il pianeta**

Dai 5 anni

Teatro d'attore, disegno dal vivo

Durata 65 minuti

#### **Almese, auditorium cav. Magnetto**

**13 dicembre 2009**, ore 16.00

Claudio Cremonesi e Davide Baldi (Milano)

#### **APPUNTO**

Per tutte le età

Teatro d'attore, clown, musica dal vivo

Durata 60 minuti

**Caselette, sala polivalente cav. Magnetto**

**10 gennaio 2010**, ore 16.00

4Gatti (Milano)

**IL GROG DI MAGOG**

Dai 5 anni

Teatro d'attore

Durata 55 minuti

**Almese, auditorium cav. Magnetto**

**17 gennaio 2010**, ore 16.00

Gek Tessaro e Gruppo ExTrapola (Verona)

**CANTARE GLI ALBERI**

Per tutte le età

Teatro d'attore, disegno dal vivo, musica dal vivo

Durata 60 minuti

**Avigliana, auditorium Eugenio Fassino**

**8 febbraio 2010**, ore 16.00

Kosmocomico Teatro (Locate Triulzi, Milano)

**POLLICINO**

Dai 4 anni

Teatro d'attore, teatro comico, musica dal vivo

Durata 55 minuti

**Almese, auditorium cav. Magnetto**

**28 febbraio 2010**, ore 16.00

Compagnia Teatrale Erbamil (Ponteranica, Bergamo)

**LA CASA DELLE FOGLIE PARLANTI**

Dai 3 anni

Teatro d'attore, teatro comico, clown

Durata 55 minuti

**Caselette, sala polivalente cav. Magnetto**

**14 marzo 2010**, ore 16.00

Unoteatro/Stilema (Torino)

**AI BAMBINI CON LE ORECCHIE**

Per tutte le età

Teatro d'attore, musica dal vivo

Durata 55 minuti

**Avigliana, auditorium Eugenio Fassino**

**28 marzo 2010**, ore 16.00

Teatrino dell'Erba Matta (Savona)

**IL PIFFERAIO DI HAMELIN**

Per tutte le età

Pupazzi animati

Durata 60 minuti

**Informazioni e prenotazioni**

Segreteria e biglietteria:

Piazza del Popolo, 2 10051 Avigliana (TO)

tel/fax 011 9313488

Orari: 9.30 – 13.00

[www.artquarium.it](http://www.artquarium.it) - [artquarium@yahoo.it](mailto:artquarium@yahoo.it)

**Sedi degli spettacoli**

Avigliana – Teatro Eugenio Fassino – La Fabbrica – via IV Novembre 19

Almese – Auditorium cavalier Mario Magnetto – via Avigliana 17

Caselette – Salone polivalente cav. Mario Magnetto – via Alpignano 113

**biglietto 5 €**

**Dopo lo spettacolo, lo staff dell'Artquarium offrirà la merenda a tutti i bimbi presenti**

**SCHEDE SPETTACOLI per famiglie**

**1 novembre 2009, ore 16.00 - Almese**

Teatro del Piccione (Genova)

**ROSASPINA ,UNA BELLA ADDORMENTATA**

Di Simona Gambaro

Regia Antonio Tancredi

Simona Gambaro

Con Massimiliano Caretta, Simona Gambaro

Animazione marionette Daniela Carucci

E nacque una bambina e fu chiamata Rosaspina. Dodici fate furono invitate alla festa e portarono per la bimba i doni più desiderabili: bellezza, intelligenza, virtù e via dicendo. E la tredicesima fata? perchè non fu invitata? Al suo arrivo il cielo si fece buio ed ella pronunciò parole che nessuno voleva sentire: la bambina si pungerà un dito e si addormenterà in un sonno di cent'anni... Certo per un figlio si desidera il meglio di ogni cosa, ma ogni cosa non ha forse anche il suo lato buio, la sua ombra? Non è forse la notte ad insegnarci il giorno? Esiste rosa senzaspina? E poi dimmi, dimmi se sono amata anche quando mi arrabbio, anche se non sono così bella, anche mentre dormo, anche se trovo una rosa mi pungo, perchè è ha petali rossi e profumati ma pure spine. Anche se i miei desideri non sono proprio uguali ai tuoi, a quello che volevi da me. Penso a Rosaspina che va incontro al suo destino, per crescere come persona, nella sua identità. Penso a un re e una regina che perdono una figlia, per ritrovarla. Penso a tutto l'amore: un sonno lungo cent'anni può contenere ancora tutto l'amore. Intorno a questo fuoco si struttura la rilettura della fiaba di *Rosaspina*, più comunemente conosciuta come *La bella addormentata nel bosco*. Sullo stile consolidato della compagnia, che indaga un teatro d'attore molto fisico, contaminato in questo caso da interventi di teatro di figura, viene messa in scena una fiaba nella sua semplicità e altrettanta profondità. Il linguaggio è di immediata comunicazione con i bambini: una comunicazione che vuole essere principalmente emotiva, accessibile ma non didascalica, evocativa e metaforica come proprio di ogni espressione artistica. Per raggiungere in questo modo la verità della fiaba.

**Dai 5 anni**

**Teatro d'attore, marionette**

**Durata 70 minuti**

**8 novembre 2009, ore 16.00 – Caselette**

Tangram Teatro (Vimercate, Milano) regia di Eugenio Allegri

**PERCHÉ NO? - Il no spiegato ai bambini e agli adulti**

Di Eugenio Allegri e Susanna Teodoro

Regia Eugenio Allegri

Con Fabrizio Palma

NO abita in una casa a forma di NO!

Sembra una giornata come le altre per il NO. Sveglia, colazione, il solito lavoro...dire NO!

Ma non è più come una volta, adesso si lavora meno. Chi lavora a pieno ritmo, ora, è il SI!

Certo perchè lui è SImpatico, bravo, bello e tutti ormai dicono solo SI!

Chissà come sarebbe bello essere un SI. Poter dire sempre SI! Tutti ti vorrebbero bene.

Ed ecco la trasformazione...per un giorno il NO proverà ad essere SI, ma sarà così facile dire sempre SI?

Uno spettacolo che si pone come obiettivo quello di riuscire a rendere più chiare le "ragioni del no". In una società dove tutto deve essere facile e veloce, dire no al proprio bambino diventa difficile. La paura di sbagliare, di ferire o peggio di essere "odiati", pone spesso il genitore a dire con più facilità un "sì" o peggio ancora un "forse". Il "no", invece, pone dei limiti e delle regole, che lo stesso bambino inconsciamente ci chiede.

Spiegare ai bambini perchè dobbiamo dirgli di "no" e come ci sentiamo, da genitori, quando lo enunciamo, è un modo per affrontarlo assieme e viverlo nella maniera più giusta. Perchè sia visto non come una semplice negazione, ma come un'occasione di crescita nostra e del bambino.

**Dai 5 anni**

**Teatro d'attore**

**Durata 60 minuti**

**29 novembre 2009, ore 16.00 – Avigliana**

Teatro Positivo (Codroipo, Udine)

**POESIE DA DENTRO LA TERRA - *La talpa poeta salva il pianeta***

Di e con Gianluca Valloppi e Michele Zamparini

Un ragazzo getta a terra una lattina, ma inspiegabilmente questa ritorna indietro. Una situazione surreale che mette in evidenza il principio secondo cui tutto quello che si fa ha un effetto tantigibile nella vita: "Ad ogni azione ne corrisponde una uguale e contraria". A partire da questa affermazione si affronta il tema dei rifiuti e del rapporto dell'uomo con l'ambiente. Il mezzo teatrale è utilizzato per una comunicazione efficace: i bambini sono coinvolti nella storia, nelle emozioni, e divertendosi seguono con attenzione e occhio critico i pensieri e le azioni dei personaggi. Il tema è affrontato seguendo una riflessione profonda, richiamando l'attenzione non solo ai rifiuti ma all'importanza di un preciso modo di fare e pensare. Lo spettacolo è un messaggio per un'ecologia del territorio che parta dal pensiero e dalle azioni responsabili, messaggio inviato a più livelli: verbale, non verbale, esplicito, implicito. Il riutilizzo di oggetti quotidiani e di recupero per i costumi e gli oggetti di scena, comunica l'importanza di usare quello che si ha in modo creativo, divertente ed ecologico.

Beppe è una talpa che vive tranquilla nel terreno di una grande fattoria. Passa le giornate scavando lunghe gallerie, sbucando di tanto in tanto dai grossi cumuli di terra per fare amicizia con gli animali del prato. Di notte, quando tutto fuori riposa, esce a guardare il cielo, a percepire con i suoi piccoli occhi la luce della luna e declama poesie alla dolce natura che lo circonda. Ma un giorno, due loschi figuri raggirano il contadino padrone della fattoria e lo costringono a venderla per trasformarla in una discarica abusiva. Beppe, anche se con gli occhi non ci vede molto bene, affronta la terribile situazione con la sensibilità del poeta, con animo creativo, senza avvilirsi.... perché lui la terra la conosce bene, la conosce da dentro. Due attori, intenti a capire come funziona il meccanismo del riciclaggio, si ricordano delle vicende della talpa poeta introducendo ai bambini la narrazione: rifiuti estratti da un sacco diventano i costumi dei personaggi e gli oggetti della storia, un grande schermo diventa di scena in scena città, universo, terra, emozioni.

**Dai 4 anni**  
**Teatro d'attore, disegno dal vivo**  
**Durata 65 minuti**

**13 dicembre 2009, ore 16.00 - Almese**

Claudio Cremonesi (Milano)

**APPUNTO - Giocolerie comico-musicali**

Di e con: Claudio Cremonesi e Davide Baldi

Entrano in scena, l'artista a cavallo del suo baule, il maestro che lo spinge. Dai bauli escono ogni sorta di oggetti e di strumenti. La musica dal vivo è originale e molto dispettosa. Citazioni più o meno poetiche accompagnano ogni gesto.

In verticale, con la testa dentro un libro, l'artista si presenta: "sono il saltimbanco dell'anima mia", dice... Da una custodia di violino esce una scopa che si lancia in una danza improvvisa: "trasformare è attivare una forma di magia"... Bottiglie dal tappo lungo volteggiano pericolosamente in aria: "non sempre le cose sono come sembrano"... L'acqua di un fiore prende fuoco, mandando vampate di comicità e calore. Un baule diventa una ripida rampa sulla quale sale in equilibrio su una grossa sfera, tenendo sospese parole, palline e fiato. E come si ferma una trottola, così finisce lo spettacolo:

comicità, musica e poesia, appunto!

Con " APPUNTO ", Claudio Cremonesi unisce la sua esperienza di giocoliere, acrobata, attore e clown a una ricerca letteraria su testi comici, poetici e filosofici legati ai temi della forza di gravità, dell'equilibrio, del trasformare, del volare, dell'ordine e del disordine.

L'idea è di portare fuori le parole dai libri attraverso citazioni che, associate alle tecniche circensi e alla clowneria, possano colpire la gente, coinvolta attivamente nello spettacolo.

Le musiche, appositamente composte dal musicista-clown Davide Baldi, accompagnano, suggeriscono, provocano incidenti e fanno essere lo spettacolo un piccolo concerto.

Parallelamente c'è stata una ricerca sugli oggetti propri della giocoleria che sono stati trasformati,

resi sorprendenti, recuperati da quell'infinito tesoro che è la spazzatura.

**Per tutte le età**

**Teatro d'attore, acrobatica, clown, musica dal vivo**

**Durata 60 minuti**

**10 gennaio 2010, ore 16.00 - Caselette**

4Gatti (Milano)

**IL GROG DI MAGOG** – liberamente ispirato a una novella di Michael Ende

Regia di Monica Allievi

Con Lorenzo Piccolo e Laura Pozzone

“E’ la mezzanotte del 31 dicembre ...

Jacopo, un corvo spennacchiato e Sophie, una gatta pigra e viziata, devono sventare le perfide trame di due lugubri personaggi che lavorano anima e corpo all’annientamento dell’umanità!

Ma nella notte di San Silvestro tutti, ma proprio tutti, hanno la possibilità di esaudire i loro

più meravigliosi o raccapriccianti desideri grazie al leggendario Grog di Magog!!!

Una notte infernale ...”

La storia, raccontata con i toni della favola, ci parla di ambiente ed ecologia, dello scorrere

implacabile del tempo e dell’eterna lotta del bene contro il male. Lo spettacolo affronta temi attuali diretti a spiegare alle nuove generazioni che spesso coloro che si stringono la mano in segno di pace, sono i primi a fomentare le guerre ... che gli sconosciuti che dalla tv fanno mille sorrisi sono pronti a “regalare caramelle!”... che non gli è concesso più tempo ... il mondo così non va! Attingendo al gioco dei doppi, inizio e fine si mescolano invitando i giovani fruitori dello spettacolo a decidere il finale: “... ma la pozione avanzata è meglio distruggerla o conservarla?”

**Dai 5 anni**

**Teatro d’attore**

**Durata 55 minuti**

**17 gennaio 2010, ore 16.00 – Almese**

Gek Tessaro e Gruppo ExTrapola (Verona)

**CANTARE GLI ALBERI**

Di Gek Tessaro

Con Gek Tessaro e il Gruppo ExTrapola

*Dentro l’albero c’è un calore di vita e se ti fermi ad abbracciare un tronco lo senti, lo puoi quasi sentire respirare. In questo spettacolo gli alberi si raccontano, le storie sono quelle suggerite dal vento tra le foglie, storie di acqua, racconti di silenzi e strepiti, storie di ombra antica, viva e sapiente. Il tronco è uno, ma alla fine dei rami le foglie sono tante e diverse. Il mondo è uno solo per tutti, facciamo tutti parte di un unico grande albero. Cantare gli alberi: piccole storie per lavagna e musica sugli alberi e il rapporto che gli uomini stabiliscono con loro. Un viaggio attraverso le foreste africane e quelle del Sud America. I sogni degli alberi. Un appassionato e poetico racconto dalle radici alla luna.*

*L'autore e illustratore di libri per bambini Gek Tessaro narra le sue storie che si "animano" mediante l'utilizzo della lavagna luminosa. Nella grande magia della suggestione data dal buio, la lavagna luminosa proietta le immagini ingigantendole. Queste, per la maggior parte, vengono realizzate sul momento. Con tecniche diverse: acrilico, collage, acquarello, inchiostri e sabbia, si sviluppano così scenografie bizzarre, divertenti e poetiche. Costruzioni effimere che vivono, crescono e si concludono con la fine del brano. La lavagna luminosa costringe l'illustratore a disegnare al rovescio, suggerendogli nuovi punti di vista e distorsioni rivelatrici; a volte disegna con entrambe le mani, per creare particolari effetti di simmetria, adottando una tecnica personale e molto efficace. Ad arricchire ulteriormente la scena contribuiscono le ombre di sagome animate, figurine e personaggi cesellati nel metallo o nel cartoncino, che interagiscono fra loro, con la voce narrante e con la musica. Il risultato è quello di un gigantesco libro che si anima, si colora, e si racconta. Le musiche sono eseguite dal vivo dal Gruppo Extrapola. I brani scelti non appartengono al consueto repertorio per bambini ma a quello della musica del mondo, di paesi e lingue anche sconosciute, ma che riescono a farsi comprendere da tutti, sottolineando e valorizzando l'importanza delle differenze.*

**Per tutte le età**

**Teatro d'attore, disegno dal vivo, musica dal vivo**

**Durata 55 minuti**

**7 febbraio 2010, ore 16.00 – Avigliana**

Kosmocomico Teatro (Locate Triulzi, Milano)

**POLLICINO**

Di e con Valentino Dragano

La storia di Pollicino è il paradigma delle storie che trattano la fragilità, non solo umana, ma anche "fisica". In un momento di disperazione morale ed economica, paragonabile per certi aspetti a quello che stiamo vivendo in questo momento storico, due genitori decidono di abbandonare i propri figli "non avendo più cibo per sfamarli". Forse sono genitori un po' rozzi e miserabili, ma non hanno più le forze per "tirare avanti": non vogliono vedere i propri figli morire di fame. Tra di loro ce n'è uno piccolo piccolo e apparentemente il più ingenuo, il più indifeso, Pollicino appunto; passa il tempo a canticchiare divertenti canzoncine sulle formichine, sulle farfalle o sui fiorellini: "non sa! quante lacrime ci stanno nella vita di un padre!".

Sarà proprio questo bambino, alto non più di una noce, con un po' di furbizia e soprattutto con una grande voglia di vivere, a prendere in mano il proprio destino e quello dei suoi fratellini, affrontando l'Orco, la morte e la paura di non farcela, per condurli passo passo a ritrovare "la strada del ritorno". Ritorno agli affetti più cari, al calore ristoratore delle relazioni umane, agli elementi vitali del nostro errare su questa terra.

Lo spettacolo coniuga varie tecniche che si rifanno al "teatro musicale - teatro canzone".

La scena è molto semplice: un fondale con una lampada a olio che pende sulla scena, un cajon al centro (strumento percussivo che funge anche da sgabello), due mensole su cui sono appesi gli strumenti musicali (chitarra, organetto diatonico, sax, charango, castagnuelas, tammorra, cajon) e gli oggetti di scena: un cuscino estraibile, un'abat-jour, un fiasco di vino; oggetti e scenografie semplici, adatte a creare un'atmosfera morbida e concentrata. Mescolando comicità e drammaticità, ritmo e contenuti, ho cercato di dare musicalità alle parole e parole alle melodie, il tutto alla ricerca di soluzioni comiche, efficaci e sorprendenti.

**Dai 4 anni**

**Teatro d'attore, teatro comico, musica dal vivo**

**Durata 55 minuti**

**28 febbraio 2010, ore 16.00 – Almese**

Compagnia Teatrale Erbamil (Ponteranica, Bergamo)

**LA CASA DELLE FOGLIE PARLANTI**

Testi e regia di Fabio Comana

Con Cinzia Amorese, Lola Boffelli, Vittorio Di Mauro, Marco Gavazzeni, Paola Guidotti, Daniela Pina.

Scenografie di Marcello Chiarenza

Se una foglia potesse parlare... che cosa ci racconterebbe?

Da questa semplice e surreale idea il regista Fabio Comana e lo scenografo Marcello Chiarenza sono partiti per realizzare una performance di teatro nella natura, attorno ad un'essenziale struttura scenografica a forma di casetta stilizzata, realizzata in rami di nocciolo.

Il gruppo di attori agisce dentro ed attorno alla casa, coinvolgendo gli spettatori in un gioco teatrale, a metà fra comicità e poesia, sul tema delle foglie parlanti.

Si ascolta il rumore che le foglie fanno scosse dal vento oppure quando cadono ormai secche sul terreno e vengono calpestate, si raccontano brevi storie con protagoniste le foglie, in forma di filastrocca, si invitano gli spettatori ad ascoltare la voce misteriosa di ogni foglia e trascrivere le parole o le frasi che hanno "sentito".

Ad ogni esibizione la casa si arricchisce di nuove foglie scritte ed il gioco di parole fra "foglio" e "foglia" diventa concreto, visibile, a testimonianza di un legame poetico e profondo fra persone ed elementi naturali.

Senza con questo perdere l'ironia e la lievità suggerite dall'immagine stessa: una foglia che cade, sospinta dal vento... è una cosa leggera, capace per un attimo di catturare la nostra attenzione (forse anche di provocare un pensiero profondo) per poi volare via, come una risatina.... per rientrare nel ciclo vitale della natura che si rinnova.

**Dai 3 anni**

**Teatro d'attore, teatro comico, clown**

**Durata 55 minuti**

**14 marzo 2010, ore 16.00 - Caselette**

Unoteatro/Stilema (Torino)

**AI BAMBINI CON LE ORECCHIE**

Di Silvano Antonelli

Con Alice Malerba, Laura Righi e Silvano Antonelli

La scena è costituita da pannelli su cui sono disegnati dei pentagrammi musicali e da tre praticabili-tamburi, su due dei quali sono appoggiate due custodie per strumenti musicali. Un attore entra in scena, si guarda attorno come se ci fosse il sipario tra lui e il pubblico, inizia a vestirsi per lo spettacolo, tira il sipario e si posiziona dietro le quinte. Un improbabile cantante di varietà entra in scena, è tutt'uno con una chitarra trasparente, inizia ad accordarla, è piena di oggetti/canzoni, quasi fosse la sua pancia,. Apre le custodie e ne escono due inverosimili strumenti musicali "umani", sono due attrici che dopo essere state accordate lo "accompagneranno" nel corso dello spettacolo. I tre interagiscono tra loro creando situazioni surreali. E' l'inizio di un viaggio musicale intorno al mondo dei bambini.

Ad ogni oggetto che esce dalla chitarra corrisponde una canzone bambina. Il percorso prosegue fino allo svuotamento della pancia-chitarra stessa, a questo punto i nostri tre "novelli cantautori di infanzia" dovranno riprendere il loro viaggio alla ricerca di nuove canzoni bambine per celebrare le nuove infanzie che incontreranno. Lo spettacolo è una carrellata di canzoni originali scritte da Silvano Antonelli per e sull'infanzia, che prendono spunto dalla vita e dai pensieri dei bambini . Tra queste ne ricordiamo alcune che evocano situazioni di vita quotidiana: Le orecchie, Ma perché, Sopra il filo , Il carrello, Ogni desiderio, E...mangia la pasta, Naso d'Argento, L'uccellino, C'è un teatro trasparente. Ogni canzone diventa parte di un unico piccolo "gran varietà " dedicato a tutti i

bambini .....con le orecchie.

**Per tutte le età**

**Teatro d'attore, musica dal vivo**

**Durata 55 minuti**

**28 marzo 2010, ore 16.00 - Avigliana**

Teatrino dell'Erba Matta (Savona)

**IL PIFFERAIIO DI HAMELIN**

Di e con Daniele Debernardi

Una ricca ed opulenta città è invasa dai topi che, in un sol giorno, fanno piazza pulita di tutto ciò che possiede. La disperazione incombe nella improvvisa povertà di Hamelin ma uno strumento magico: il flauto, e del suo proprietario, potranno salvarla dalla definitiva distruzione. "L'elemento magico" è il tema portante che ci ha ispirato nell'invenzione di una scenografia mutevole ed assolutamente fantastica. Una struttura esagonale dove ogni lato è una scena diversa, con un colore dominante, ed uno sviluppo scenografico imprevisto. La fantasia allo stato puro.

La città dai tetti rossi dove splende il sole, oppure le sue nere segrete sotterranee; il lago azzurro dove scompaiono i topi ed ancora il bianco finale dove nessun bambino muore (come nella favola originale) ma piuttosto sogna incantato da un flauto che lo accompagna nel suo dormire sonni sereni.

Questi sono i luoghi della favola originale, così come viene raccontata anche da noi sfogliando le pagine di un libro tridimensionale. Ogni pagina presenta una situazione dove poter entrare ascoltando il narratore, anch'esso magico cantastorie, che racconta, animando i pupazzi protagonisti e dialogando direttamente con il pubblico.

Le musiche originali composte per lo spettacolo caratterizzano ogni ambiente, trasportando lo spettatore privilegiato: il bambino, in un mondo irreal quasi come in un quadro di Chagall ove tutto è per aria, ove il grande ed il piccolo sono affiancati perdendo la reale condizione logica mentre gli occhi si riempiono di colori.

Dopo diversi anni di ricerca in altri ambiti narrativi (quali la commedia dell'arte, l'horror, il genere poliziesco, il western ), in questa produzione siamo ritornati a voler raccontare semplicemente... una favola.

Lo spettacolo mantiene comunque un'impostazione comica ed un'animazione che si fonde con la delicata atmosfera della storia. Spettacolo adatto a tutti con una particolare attenzione ai bambini dai tre ai dieci anni.

**Per tutte le età**

**Pupazzi animati**

**Durata 60 minuti**

**CALENDARIO SCOLASTICHE**

**AVIGLIANA AUDITORIUM EUGENIO FASSINO**

**30 novembre 2009, ore 10.00**

Teatro Positivo (Codroipo, Udine)

**POESIE DA DENTRO LA TERRA - *La talpa poeta salva il pianeta***

Elementari

Teatro d'attore, disegno dal vivo

Durata 65 minuti

**ALMESE AUDITORIUM CAV. MAGNETTO**

**12 dicembre 2009**, ore 10.00

Claudio Cremonesi e Davide Baldi (Milano)

**CIARLATOWN** – Acrobazie nel mercato globale

Medie e superiori

Teatro d'attore, clown, musica dal vivo

Durata 70 minuti

**ALMESE AUDITORIUM CAV. MAGNETTO**

**18 gennaio 2010**, ore 10.00

Gek Tessaro e Gruppo ExTrapola (Verona)

**CANTARE GLI ALBERI**

Materne e elementari

Teatro d'attore, disegno dal vivo, musica dal vivo

Durata 60 minuti

**AVIGLIANA AUDITORIUM EUGENIO FASSINO**

**8 febbraio 2010**, ore 10.00

Kosmocomico Teatro (Locate Triulzi, Milano)

**POLLICINO**

Elementari

Teatro d'attore, teatro comico, musica dal vivo

Durata 55 minuti

**AVIGLIANA AUDITORIUM EUGENIO FASSINO**

**26 marzo 2010**, ore 10.00

L'Atalante (Milano)

**OUVERTURE DES SAPONETTES** – Concerto per bolle di sapone

Materne ed elementari primo ciclo

Teatro d'attore, clownerie, bolle di sapone giganti

Durata 55 minuti

**AVIGLIANA AUDITORIUM EUGENIO FASSINO**

**data da definirsi**

ActionTheatre

**FRANKY GOES TO HOLLYWOOD** - spettacolo in inglese

Secondo ciclo elementari, medie

Teatro d'attore in lingua inglese, maschere

Durata 70 minuti circa